

MESSA FESTIVA

33^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

14 NOVEMBRE 2021

Il ritorno del Signore è al centro della celebrazione di oggi. Egli manderà gli angeli e riunirà i suoi eletti dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Noi attendiamo il suo ritorno: «Vieni Signore Gesù!».

RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (si dice se non si canta un inno): *Dice il Signore: «Io ho progetti di pace e non di sventura; voi mi invocherete e io vi esaudirò, vi farò tornare da tutti i luoghi dove vi ho dispersi».*

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. T. *Amen.*

Saluto

Cel. Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Atto Penitenziale

Cel. Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati. (breve pausa)

Cel. Confesso a Dio onnipotente

T. *e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (battendosi il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. *Amen.*

Cel. Signore, pietà. T. *Signore, pietà.*

Cel. Cristo, pietà. T. *Cristo, pietà.*

Cel. Signore, pietà. T. *Signore, pietà.*

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI *e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.*

Colletta

Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) Il tuo aiuto, Signore, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Dn 12, 1-3) Tutti risorgeremo, ma non allo stesso modo. Dipende dalle opere che abbiamo compiuto nella nostra vita.

DAL LIBRO DEL PROFETA DANIELE.

In quel tempo sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo.

Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.

Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli

altri alla vergogna e per l'infamia eterna.
I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.
Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 15)

Il seguente versetto è letto o cantato e poi tutti lo ripetono:

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

L. Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.

T. *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

L. Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

T. *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

L. Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

T. *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

SECONDA LETTURA (Eb 10, 11-14.18) Il sacrificio redentore di Cristo è stato unico e perfetto. Egli adesso lo perpetua sull'altare, offrendosi al Padre per la salvezza di tutti.

DALLA LETTERA AGLI EBREI.

Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati. Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a

sgabello dei suoi piedi. Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.

Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

ALLELUIA, ALLELUIA. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di comparire davanti al Figlio dell'uomo. *ALLELUIA.*

VANGELO (Mc 13, 24-32) Nessuno sa quando verrà il Signore. Ma tutti dobbiamo vivere ogni giorno come se fosse l'ultimo, per essere pronti ad incontrare il Signore.

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. DAL VANGELO SECONDO MARCO.

T. *Gloria a te, o Signore.*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Quando però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

Parola del Signore.

T. *Lode a te, o Cristo.*

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Fratelli e sorelle, Gesù ci ricorda ancora una volta che la vita è un cammino verso Dio. Rivolgamoci a Lui con la fiducia di essere esauditi.

Lett. Per i sacerdoti, le anime consacrate, i laici, perché ciascuno, secondo il proprio carisma, sia già oggi, costruttore del Regno, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Per i politici e i governanti di tutto il mondo, perché diano buoni ordinamenti per il bene comune, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Per noi qui riuniti, perché siamo sempre pronti alla venuta del Signore, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Per coloro che soffrono per malattia, povertà, o solitudine, perché la luce della fede conceda loro di saper trasformare dolori e disagi in offerta gradita al Signore, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. Signore, Dio dell'universo, che hai donato al mondo la salvezza in Cristo, continua a dare a tutti noi la certezza di colmare in Te tutte le nostre speranze, perché possiamo raggiungerti nella tua casa e occupare il posto che ci ha preparato. Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:

T. *Benedetto nei secoli il Signore.*

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

(In piedi)

T. *Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

Preghiera sulle Offerte

Cel. Quest'offerta che ti presentiamo, Dio onnipotente, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore. T. *Amen.*

PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. In alto i nostri cuori.

T. *Sono rivolti al Signore.*

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. *È cosa buona e giusta.*

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono insieme a lui:

T. Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. (In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.

T. Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Alla fine della Preghiera Eucaristica:

Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.

T. Amen. (In piedi)

RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

T. Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. E con il tuo spirito.

Cel. Scambiatevi il dono della pace. (scambiare un segno di pace con i vicini)

T. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

Cel. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): *Il mio bene è stare vicino a Dio, nel Signore Dio riporre la mia speranza.*

Dopo la Comunione:

Cel. PREGHIAMO: (In piedi) O Padre, che ci hai nutriti con questo sacramento, ascolta la nostra umile preghiera: il memoriale, che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare, ci edifichi sempre nel vincolo della tua carità. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi. *T. E con il tuo spirito.*

Cel. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. *T. Amen.*

Cel. La Messa è finita: andate in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

Più umile, Signore la mia offerta: quella del dolore mio e di tanti altri che nel mondo soffrono.

Io ti prego, Signore, a nome di quanti sanno amarti nella sofferenza ma anche per quanti si ribellano al dolore, di voler riguardare con uguale amore al volto del tuo Figlio crocifisso che noi portiamo nelle nostre fattezze.

Accettalo, il nostro dolore, assieme all'Ostia bianca, presentato a te dalla Vergine sofferente e concedi a tutti noi e al mondo intero di poter penetrare sempre più nei misteri del tuo santo amore. Così sia.

@National Italian Apostolate Conference (NIAC)

Msgr. Steven Aguggia

St. Pancras Church

72-22 68th Street

Glendale, NY 11385

For more information write to this address.

